

All'Ufficio Scolastico Regionale Liguria
Ufficio centrale del contenzioso
Via Assarotti 38 - 16122 Genova
drli@postacert.istruzione.it

Alla Segreteria di conciliazione
Del CSA di Savona
Via Sormano, 12 - 17100 - Savona
uspsv@postacert.istruzione.it

Spett.le Istituto
IIS Federico Patetta
Cairo M.tte corso XXV aprile, 76
svis00300a@pec.istruzione.it

All'attenzione del Dirigente Scolastico

La O.S. FLC CGIL a tutela della propria iscritta Cora Antonella, C.F. CRONNL90R70I480K mail: acora4891@gmail.com

CHIEDE:

Che sia messo in opera il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 CCNL 2007 non modificato dal CCNL 2016/18 comparto scuola nei confronti dell'Istituto "Federico Patetta" (SV) Cairo M.notte corso XXV aprile, 76) per i fatti e i motivi che di seguito sinteticamente si trascrivono:

nell' anno scolastico 2020/2021 alla nostra assistita è stato conferito l' incarico di supplenza sul profilo di collaboratore scolastico successivamente la dipendente è stato oggetto di rettifica di punteggio eseguito dall'Istituto "Federico Patetta" di Cairo M. Notte, nel cui decreto si legge " il servizio prestato è dichiarato PRESTATO DI FATTO E NON DI DIRITTO", con la conseguenza che lo stesso non sarà menzionato negli attestati di servizio richiesti dall'interessata e non verrà attribuito alcun punteggio, né sarà utile ai fini del riconoscimento dell'anzianità di servizio e della progressione di carriera".

Considerato quanto segue:

- 1) L'Istituto "Federico Patetta" ha provveduto ad emettere un decreto di ridetermina del punteggio tardivo rispetto alla tempestività indicata nel decreto 640/2017 art.7 comma 5.
- 2) La scuola ha decurtato alla dipendente il punteggio del servizio prestato in quella data cagionando un ingiusto danno alla lavoratrice che con una ridetermina tempestiva avrebbe potuto svolgere

altro incarico presso la stessa o altra istituzione scolastica considerando il servizio prestato di fatto e non di diritto.

- 3) Non è possibile stabilire data la particolarità dell'anno appena trascorso che la dipendente nel caso di ridetermina di punteggio tempestiva non avesse potuto svolgere attività lavorativa con lo stesso incarico avendo riconosciuto il servizio anche rispetto al punteggio.

Dati i fatti sopra esposti si precisa quanto segue:

La collaborazione della propria iscritta nel presentare tutta la documentazione ed ulteriore documentazione richiesta ha dato evidenza al fatto che il dipendente è comunque in possesso sia del titolo di accesso che di tutti gli altri titoli presentati e quindi non ha oggettivamente fatto falsa testimonianza ma che erroneamente ha indicato un punteggio di diploma diverso da quello effettivo (errore materiale che sarebbe stato possibile rilevare nell'immediatezza della nomina). Motivo per cui il riconoscimento del servizio prestato solo di fatto da parte dell'Istituto "Federico Patetta" entra in contrasto con l'art.7 comma 7 del D.M. 640/2017. Nel caso specifico l'aspirante non si trova né nella condizione di non possedere il titolo di studio necessario per l'accesso al profilo e né tantomeno la ridetermina è basata su dichiarazioni mendaci.

SI CHIEDE

Per evitare strascichi giudiziari che vedrebbero sicuramente soccombente l'amministrazione a vantaggio della dipendente, la rivalutazione del servizio prestato sia di fatto che di diritto.

Ringrazio per la disponibilità e l'attenzione prestata.

Un saluto

Cuneo 23 – 07 – 2021

Il Segretario Generale Provinciale

FLC CGIL CUNEO

Doriano FICARA

Flc Cgil Cuneo

D.FICARA

